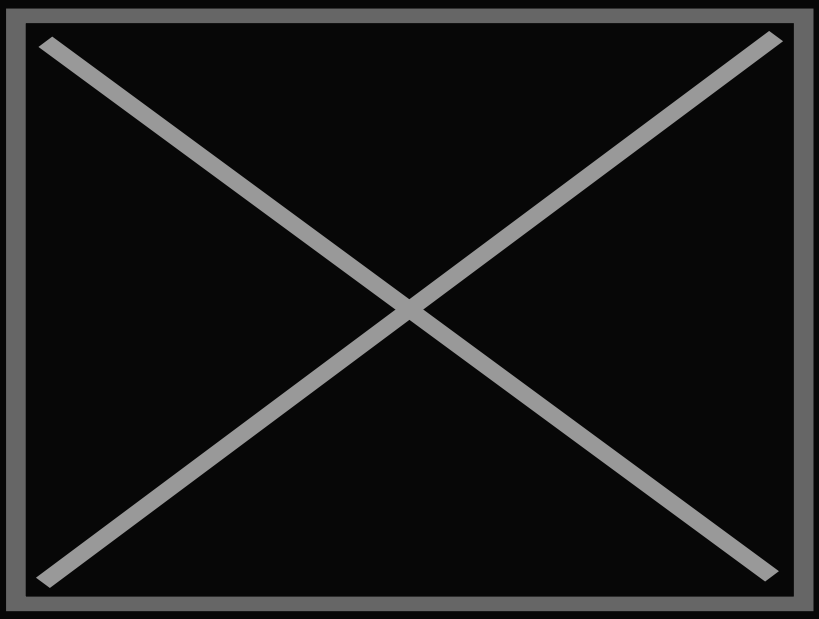
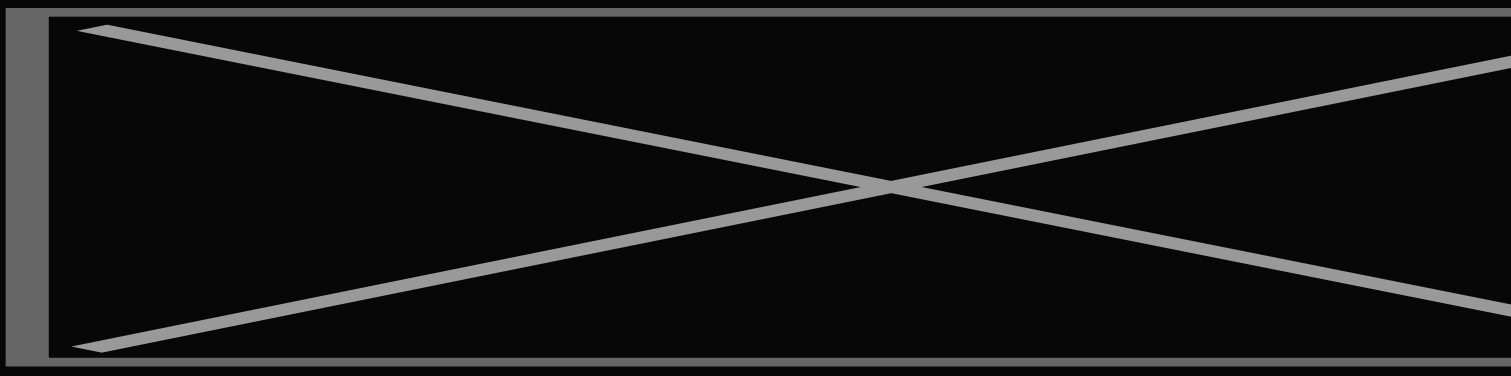
TradeLab: frena il food delivery organizzato, cresce quello autonomo

food-delivery-096bff31

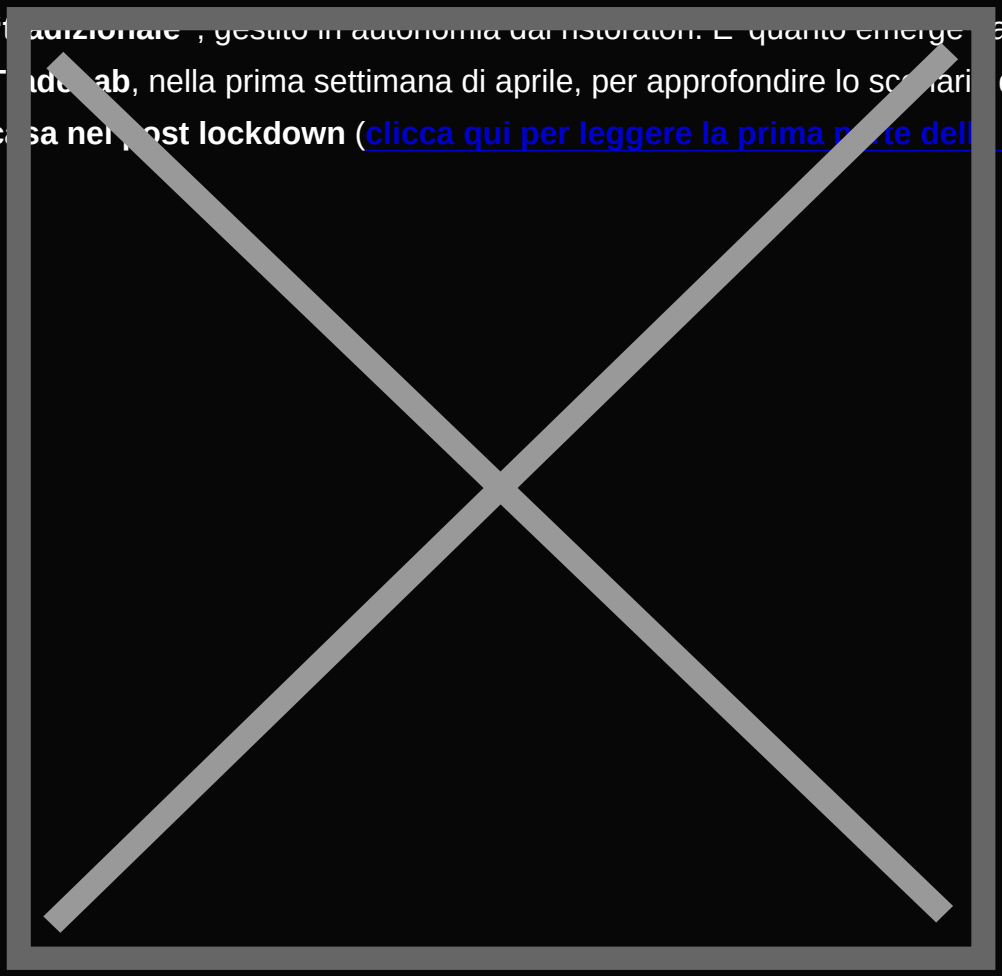
Nel periodo di lockdown **anche il food delivery tramite piattaforma online ha subito un rallentamento**, complice lo smart working (che ha ridotto il segmento di domanda dell'occasione del pranzo), la paura del contagio, il maggior tempo e la voglia di cucinare.

La percentuale di utenti di food delivery, tramite app, decresce di oltre il 40% nelle settimane della quarantena passando dal 35% al 20%: sarà interessante monitorare come tale percentuale si modificherà con la certificazione di igiene e qualità garantita dalla filiera.





È, invece, cresciuto nelle ultime settimane, grazie anche alla Pasqua, il food delivery “tradizionale”, gestito in autonomia dai ristoratori. È quanto emerge dall'analisi condotta da **TradeLab**, nella prima settimana di aprile, per approfondire lo scenario del **ritorno ai consumi fuori casa nel post lockdown** (clicca qui per leggere la prima parte della ricerca).

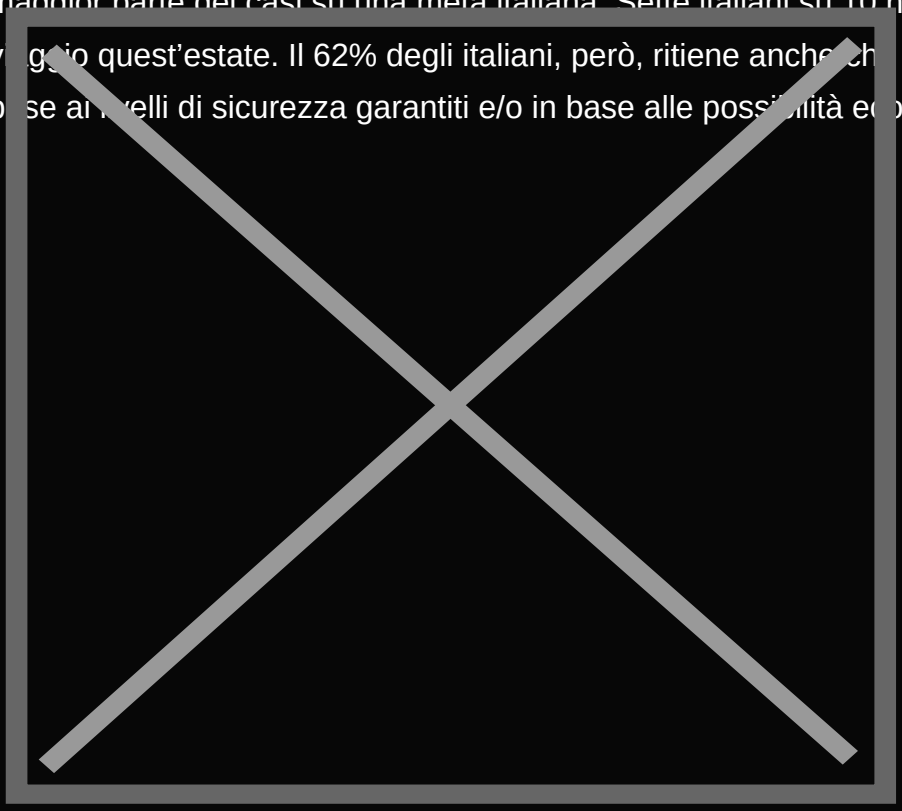


Lo smart working: una minaccia per il mercato dei pranzi fuori casa e non solo

Tre italiani su 10 hanno fatto l’esperienza dello smart working nel periodo del lockdown. Il 40% degli smart worker nel periodo dell’emergenza Covid-19 ha intenzione di **incrementare nel “post” la propria quota di telelavoro, con ripercussioni su tutto l’indotto di bar e locali** e, più in generale, sull’offerta di pranzi e non solo (anche colazioni, pause e in parte aperitivi) per i lavoratori. Un aspetto che potrà attenuare tale fenomeno sarà il possibile spostamento della domanda da “sotto l’ufficio” a “sotto casa”.

Voglia di vacanze

Gli italiani non vogliono rinunciare alle vacanze: 7 su 10 cercheranno di farle, orientandosi nella maggior parte dei casi su una meta italiana. Sette italiani su 10 non escludono di fare una vacanza/un viaggio quest'estate. Il 62% degli italiani, però, ritiene anche che occorrerà valutare la situazione, in base ai livelli di sicurezza garantiti e/o in base alle possibilità economiche.



L'Italia è la meta più indicata da chi intende effettuare un viaggio/una vacanza nei prossimi mesi estivi; anche una importante quota di chi era abituato a fare viaggi all'estero quest'anno "ripiegherà" su una meta nazionale. Si preferiranno seconde case o piccole strutture ricettive, citate da circa due terzi di coloro che intendono fare un viaggio restando in Italia.

